

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER MODIFICARE LO STATUTO

Verbale di Assemblea Straordinaria del 16/09/2022

L'anno 2022, il giorno 16, del mese di settembre, alle ore 19:00, presso la sede dell'associazione sita in Via Roma snc a Civitella Roveto, si è riunita L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Il Maniero del Re - ODV".

Assume la presidenza dell'Assemblea, la Sig.ra GAGLIARDI ANNA LORELLA, verbalizza il Sig. Fantauzzi Pietro.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede sociale così come previsto dallo statuto, e contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo dell'assemblea stessa, constatato che sono presenti n° 7 soci su n° 7 soci iscritti, constatato che l'Assemblea è validamente costituita nel rispetto dello statuto sociale vigente per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale per adeguarlo alle nuove disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/17) e procedere all'iscrizione al RUNTS;
2. Organizzazione e programmazione della partecipazione all'evento "Lungo le Antiche Rue", previsto per il mese di Ottobre 2022.

Il Presidente, così come da punto n. 1 dell'ordine del giorno, rende noto ai presenti che è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo statuto vigente alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore e poter procedere all'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore così come da volontà di tutti gli associati con la seguente denominazione: "Il Maniero del Re - ODV".

Successivamente, il Presidente dà lettura ai presenti della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo.

Al termine della lettura dell'articolo che è stato necessario modificare, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa votazione.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Successivamente, si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno riguardante l'organizzazione della partecipazione dell'Associazione all'evento "Lungo le Antiche Rue".

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dalla normativa vigente.

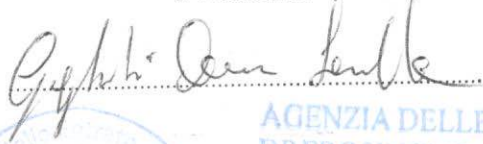
Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20.30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

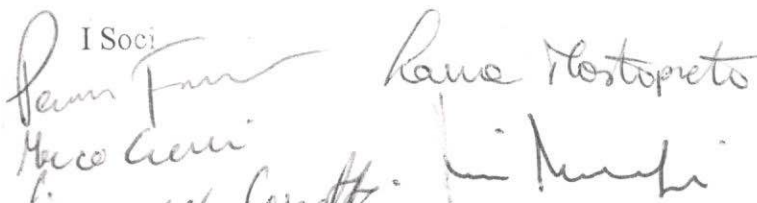
Il Segretario



Il Presidente



I Soci



AGENZIA DELLE ENTRATE
DP FROSINONE - UT SORA
Atto registrato il 28/9/22 759
Serie 3 ESENTE
Giampiero Zaccardelli
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
aria Gentilini

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE

"Il Maniero del Re - ODV - ETS"

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

E' costituito l'Ente del Terzo Settore denominato "Il Maniero del Re - ODV - ETS" ai sensi del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e, per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNIS) allorquando istituito.

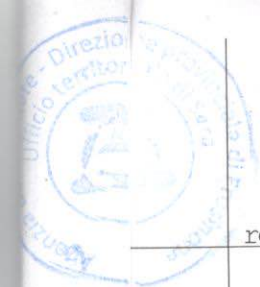
L'Associazione ha sede nel Comune di Civitella Roveto, Prov. AQ - Cap 67054 in Via Roma, snc - Cod. Fisc. 90052890663.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

ART. 2 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Essa intende opera-



re, in via esclusiva o principale, nei seguenti settori di attività previsti nell'art. 5 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (lettere d), f), i), K)):

- D) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- F) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

- I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017;

- K) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso.

Nello specifico, l'Associazione, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende svolgere, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associativi, le seguenti attività:

- l'Associazione potrà svolgere attività ricreative e culturali comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo e di promozione sociale. Scopo dell'Associazione è divulgare e promuovere la cultura medioevale per incrementare la conoscenza di tale



cultura in ambito storico, letterario, artistico e musicale affinché educatori ed operatori sociali possano trasmettere l'amore per questa cultura con valore sociale per far sì che essa sia un luogo di incontro e di unione in cui si possa crescere sia sotto l'aspetto umano che civile, tramite un processo formativo.

• L'Associazione intende promuovere diverse attività, come organizzare:

- attività artigianali: con i propri associati intende promuovere l'insegnamento, lo sviluppo e la padronanza delle attività che saranno utili a diffondere e a far crescere la cultura medioevale in genere;

- Attività a carattere culturale: manifestazioni, spettacoli medioevali, proiezioni di documenti e filmati, sfilate in abiti medioevali, eventi, laboratori, fiere e mercati, conferenze, seminari, dibattiti, workshop, corsi di formazione, degustazione, concorsi, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale;

- Attività a carattere formativo: corsi di aggiornamento e perfezionamento teorico/pratico per educatori, insegnanti, operatori sociali ed istituzioni, gruppi di ricerca e studio;

- Avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività;

- Promozione, diffusione e la pratica di ogni attività culturale, turistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i con-



tatti tra i soci e per completare i programmi di formazione, per
attuare le iniziative di studio;

- Organizzazione e promozione di convegni, congressi, viaggi, corsi,
centri di studio e addestramento nel campo educativo, ricreativo,
turistico e del tempo libero; edizione e diffusione di riviste e
bollettini e di ogni altra pubblicazione connessa alle attività so-
pra indicate;

- Gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di
impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associa-
zioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede o aprire
sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà inoltre, compiere
ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario
che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente;

- Porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla
normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad
esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispet-
tando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore
in materia;

- Gestire uno spaccio interno condotto direttamente, ad uso esclusivo
dei propri Soci e dei Soci dell'ente di appartenenza per la sommi-
nistrazione di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro
ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative
e manifestazioni di carattere istituzionale, il tutto ad uso esclu-
sivo dei soli Soci;



Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione, inoltre, potrà esercitare, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017, attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei volontari associati in modo personale, spontaneo e gratuito. Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi.

L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi di spese di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente, autonomo o altro è incompatibile con la qualità di socio e volontario.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei



limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero di lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore al 50% del numero dei volontari.

L'Associazione inoltre, potrà svolgere attività diverse da quelle indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

ART. 3 - I SOCI

Possono essere Soci dell'Associazione:

- Le persone fisiche (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee, religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;

Il rapporto associativo e le modalità associative sono svolte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione dell'Associazione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, su richiesta dell'aspirante Socio. La deliberazione è comunicata all'associato e annotata sul libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, questa deve essere motivata e comunicata entro 60 giorni all'interessato.

La qualifica di Socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione e decesso. Le dimissioni da Socio devono essere

presentate per iscritto all'Organo di Amministrazione. L'espulsione è prevista quando il Socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al Socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il Socio interessato può presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi, alcun diritto nell'ambito associativo.

ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i Soci hanno diritto di:

- Eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- Esaminare i libri sociali;
- Essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- Frequentare i locali dell'associazione;
- Partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalle associazioni;
- Concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;



• Essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;

• Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;

• Prendere visione dei bilanci.

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni, di rispettare le decisioni degli organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili e né rivalutabili.

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea, l'Organo di Amministrazione, l'Organo di Controllo (eventuale) e l'Organo di Revisione Legale dei Conti (eventuale).

ART. 7 - ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno un mese nel libro degli associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata al-



meno otto giorni prima della data della riunione mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione o comunicazione agli associati.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun Socio spetta un solo voto.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio. Ogni Socio può avere una delega da parte di altro socio, comunque sempre nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 24 comma 3 del D.LGS. 117/2017 e s.m.i.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

1. Approvare il bilancio;
2. Nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
3. Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
4. Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
5. Delibera su eventuali ricorsi da parte dei soci espulsi;
6. Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;



7. Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

1. Deliberare sulla trasformazione, fusione, scioglimento dell'associazione ed eventuale devoluzione del patrimonio residuo;

2. Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

3. Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione per la presenza del 50% più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere almeno tre giorni.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.



Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle assemblee dei Soci, sono pubblicizzati dai Soci con l'esposizione per i successivi 15 giorni dall'approvazione nella sede dell'Associazione.

ART. 8 - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di Amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

L'Organo di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ogni quattro anni. Esso è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di cinque membri.

Gli amministratori sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Gli amministratori possono essere revocati dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica, comunque, fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente, viene coperto il primo dei non eletti.



L'Organo di Amministrazione è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

L'Organo di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno. Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione da parte del rappresentante legale. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario e il luogo della seduta. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono in unica convocazione e sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Organo di Amministrazione decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti, dura in carica quanto l'Organo di Amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisi dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di Amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.



Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

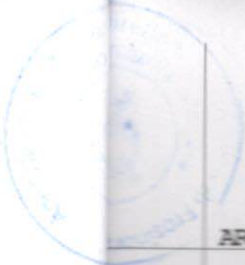
ART. 9 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del D.lgs 117/2017 e s.m.i.

La scelta dei componenti l'Organo di Controllo avviene secondo quanto previsto dall'art. 2397 del Codice Civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



ART. 10 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Assemblea dell'Associazione deve nominare un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro quando l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 31 del d.lgs 117/2017 s.m.i., quando siano costituiti patrimoni destinati o qualora sia ritenuto opportuno.

ART. 11 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. Quote associative;
2. Contributi pubblici e privati;
3. Donazioni e lasciti testamentari;
4. Rendite patrimoniali;
5. Raccolte fondi;
6. Entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali
(rif. art. 6 del D. Lgs n. 117/2017).

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associa-

tivo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'anno sociale e l'esercizio amministrativo sono fissati al 01/01 al 31/12 di ogni anno. L'Organo di Amministrazione deve predisporre il bilancio di esercizio secondo le modalità previste dall'art. 13 del D.lgs 117/2017 e s.m.i.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione, a norma dell'art. 10 del D.lgs 117/2017 e s.m.i., per ogni attività occasionale di raccolta attività di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale deve risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuno di detta manifestazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 12 - LIBRI SOCIALI

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- Libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;



• Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui

devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico,

tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;

• Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Control-

lo, tenuto a cura dello stesso organo;

• Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Ammini-

strazione, tenuto a cura dello stesso organo;

• Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri

organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi

secondo le seguenti modalità:

Presentando richiesta scritta all'Organo di Amministrazione.

ART. 13 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straor-

dinaria dei Soci su proposta dell'Organo di Amministrazione, la quale

nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto,

previo parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Registro Unico

del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destina-

zione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le

disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in man-

canza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 14 - RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli

eventuali regolamenti interni e dalla deliberazioni degli organi as-

sociativi, si applica quanto previsto dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche, e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

ART. 15 - NORMA TRANSITORIA

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts mese.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

GAGLIARDI ANNA LORELLA - Presidente

FANTAUZZI PIETRO - Vice Presidente

MECOZZI GIOVANNI BATTISTA

MASTROPIETRO LAURA

PENDENZA FRANCESCA

CORSETTI GIANMARCO

CIPRIANI MARCO

